

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16, previa richiesta di preventivi, del servizio di consulenza giuridica in materia di contratti pubblici (appalti e concessioni).

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

PREMESSO CHE

- a) Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (di seguito anche “**CAL**”) nell'ambito della propria attività istituzionale e delle attività alla stessa strumentali, necessita di avvalersi del servizio legale di consulenza giuridica in materia di diritto amministrativo e in particolare dei contratti pubblici (appalti e concessioni) su specifiche tematiche, ai sensi del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii. e della ulteriore normativa/disciplina specialistica, a supporto dell'Ufficio Gare e Contratti;
- b) in particolare CAL necessita del servizio di consulenza giuridica come meglio descritto *sub* art. 1 dello Schema di Contratto (di seguito il “*Servizio*”) per le seguenti motivazioni:
- (i) il carico di lavoro dell'Ufficio Gare e Contratti è progressivamente aumentato e non può essere sostenuto dall'attuale organico costituito da un responsabile e da due addetti;
 - (ii) a seguito della recente sottoscrizione, da parte di CAL, di Accordi con altri Enti sottoscritti a luglio e settembre 2019 che coinvolgono in primo luogo e con effetti immediati l'Ufficio Gare, è cresciuto da subito e crescerà ulteriormente il carico di lavoro del suddetto ufficio;
 - (iii) l'attuale organico dell'Ufficio Gare si ridurrà a breve per la maternità di un addetto;
 - (iv) con la sottoscrizione degli Accordi citati nel precedente punto (ii) si amplia inoltre la tipologia di affidamenti (*i.e.* appalti di lavori e concessioni) e la complessità dei medesimi (con importi superiori a Euro 40.000,00), posto che negli ultimi cinque anni gli affidamenti di CAL hanno riguardato appalti di servizi e di forniture per lo più di importo inferiore a Euro 40.000;
 - (v) inoltre, in base all'attuale disciplina normativa, nei primi mesi del 2020 dovrebbe essere emanato il Regolamento Unico di cui all'art. 216, comma 27 *octies* del D.Lgs. n. 50/16 che disciplinerà una serie di tematiche riguardanti sia direttamente - la maggior parte - la

- fase di affidamento, sia indirettamente tale fase ma con ripercussioni sul contenuto della documentazione di gara con conseguenti numerose modifiche normative;
- c) durante il 2020 l'Ufficio Gare dovrà procedere a redigere la documentazione di gara, anche di elevato valore, con riferimento alla quale dovranno essere esaminate numerose e complesse tematiche che saranno anche oggetto di nuova e recentissima disciplina da parte del Regolamento Unico sopra citato;
 - d) sta per esaurirsi il numero di ore dell'attuale contratto in corso a supporto dell'Ufficio Gare e Contratti, in scadenza comunque nel 2020, considerata inoltre l'eventuale opportunità di attivare il nuovo contratto nelle more dell'esaurimento delle ore di quello in essere con riferimento a procedure che si protraggano per un certo periodo di tempo;
 - e) per le motivazioni sopra esposte CAL necessita pertanto di un supporto specialistico in materia di contratti pubblici (appalti e concessioni) volto a supportare le attività dell'Ufficio Gare e Contratti con riferimento alla fase della gestione delle procedure di affidamento di appalti e concessioni e dei relativi contratti, con particolare riferimento (i) a tematiche connesse alla predisposizione degli atti delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, (ii) all'approfondimento di specifiche problematiche e (iii) agli adempimenti pubblicitari;

RILEVATO CHE

- f) la prestazione di cui alla precedente lett. b), meglio descritta nell'art. 1 dello Schema di Contratto, comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, (i) l'esame e l'approfondimento di specifici quesiti, (ii) la formulazione di pareri scritti da rendere in via formale o informale (ad esempio, per via posta elettronica), (iii) la redazione di memorandum ad uso interno od esterno, la formulazione di pareri orali (ad esempio per questioni che non necessitano di approfondimenti di studio), (iv) l'aggiornamento di specifiche tematiche in base all'evoluzione legislativa e alla normativa di settore, (v) l'assistenza nella redazione/revisione dei regolamenti e dei modelli di gara in uso presso la società anche in funzione dell'evoluzione normativa e degli atti attuativi del codice, (vi) con riserva di richiedere l'occasionale presenza del legale affidatario presso la sede di CAL;
- g) trattasi di supporto giuridico non continuativo ma su specifiche tematiche, in quanto le prestazioni richieste dovranno essere erogate dall'Affidatario su specifica richiesta di CAL e per il periodo strettamente necessario all'erogazione della prestazione richiesta (c.d. "*attività a chiamata*");
- h) considerata la tipologia di prestazioni richieste, il Responsabile Unico del Procedimento ha determinato di commisurare il corrispettivo in base ad una tariffa oraria e di prevedere una durata contrattuale consona rispetto ad un numero stimato di ore di lavoro, come di seguito specificato;

DATO ATTO CHE

- i) il Responsabile Unico del Procedimento ha quantificato l'importo stimato complessivo dell'affidamento nella **soglia massima di Euro 39.100,00 (trentanovemilacento/00)** ipotizzando (a titolo meramente indicativo) l'espletamento della prestazione da parte dell'Affidatario per massime 230 (duecentotrenta) ore complessive per una **tariffa oraria di Euro 170,00 (centosettanta/00)**, oltre C.P.A. e IVA nelle misure di legge; il numero massimo effettivo di ore sarà ottenuto dividendo l'importo massimo complessivo per la tariffa oraria offerta;
- j) la suddetta **tariffa oraria oggetto di riduzione**, sulla cui base è stata calcolata la soglia massima dell'affidamento di cui alla precedente lett. i), è stata stimata considerando una tariffa oraria di Euro 170,00 (centosettanta/00) corrispondente alla media tra l'importo di Euro 200,00 (duecento/00) quale tariffa oraria di contratti più risalenti conclusi da CAL per prestazioni simili, e la tariffa oraria di Euro 135,00 (centotrentacinque/00) quale importo offerto dall'affidatario nell'ambito dell'ultimo affidamento riguardante una consulenza analoga a quella in oggetto;
- k) si intendono forfettariamente già ricompresi nella tariffa oraria offerta le spese generali connesse all'espletamento del servizio, ogni altro costo/spesa non espressamente escluso, e ogni attività connessa all'espletamento dell'affidamento; la tariffa oraria offerta è da intendersi fissa ed invariabile a tutti gli effetti, non soggetta a revisioni o adeguamenti, essa compensa e comprende ogni attività richiesta nell'arco temporale di durata del servizio e comprende tutte le spese connesse all'espletamento della prestazione, comprese le spese forfettarie di cui all'art. 2 del D.M. n. 55/2014, fatto salvo quanto previsto nella successiva lett. n);
- l) l'importo stimato complessivo per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'affidamento non costituisce importo contrattuale ma si configura esclusivamente come soglia massima entro la quale l'Affidatario si impegna ad erogare le prestazioni richieste, in quanto il corrispettivo sarà calcolato sulla base delle ore lavorative effettivamente svolte; il suddetto importo complessivo si intenderà esaurito al raggiungimento della soglia massima nel corso della durata, originaria o prorogata, del Contratto ovvero alla scadenza del Contratto medesimo, qualunque di questi due eventi si verifichi prima, fatto salvo quanto previsto alle successive lett. p) e q);
- m) nel caso in cui, alla scadenza del Contratto, i corrispettivi contabilizzati siano inferiori alla soglia massima sopra citata, l'Affidatario non potrà sollevare alcuna eccezione e/o pretendere alcuna indennità, risarcimento o compenso a qualunque titolo, oltre al compenso per le attività effettivamente rese;
- n) per l'eventualità che CAL richieda l'occasionale presenza dell'Affidatario presso la sede di CAL ai fini dell'espletamento delle prestazioni, il Responsabile Unico del Procedimento ritiene

opportuno prevedere altresì il rimborso del puro costo delle spese di viaggio documentate e sostenute per l'espletamento della prestazione; gli importi delle suddette spese non sono computati ai fini del calcolo della soglia massima di cui alla precedente lett. i) in quanto non costituiscono corrispettivo (*cf.* art. 2 del D.M. 55/2014);

DATO ATTO CHE

- o)** il Responsabile Unico del Procedimento, per garantire uno svolgimento coerente e funzionale degli adempimenti da svolgere, ha ritenuto congrua una **durata contrattuale** pari a **18 (diciotto) mesi** decorrenti dall'Ordine di inizio attività, fermo restando che il Contratto ha durata sino al raggiungimento del corrispettivo massimo contrattuale entro la suddetta durata del Contratto o sino alla naturale scadenza del Contratto sopra indicato, qualunque di questi due eventi si verifichi prima, fatto salvo quanto indicato alle successive lett. p) e q);
- p)** nel caso in cui, alla scadenza naturale del Contratto di cui alla precedente lett. o), le ore lavorative svolte dall'Affidatario non abbiano esaurito il corrispettivo massimo contrattuale, l'Affidatario si impegna, su richiesta di CAL, a prorogare il contratto fino a ulteriori **24 (ventiquattro) mesi** alle medesime condizioni contrattuali e di tariffa oraria offerta, sino ad esaurimento del corrispettivo massimo contrattuale o - in ogni caso – sino alla scadenza della proroga del Contratto, qualunque di questi due eventi si verifichi prima (c.d. "**opzione di proroga**");
- q)** nel caso in cui, alla scadenza naturale del Contratto originaria (di cui alla precedente lett. o) o prorogata (di cui alla precedente lett. p), le ore lavorative svolte dall'Affidatario non abbiano esaurito il corrispettivo massimo contrattuale e quindi sussista un importo residuo, CAL si riserva la facoltà di esercitare la proroga tecnica del contratto fino a ulteriori **6 (sei) mesi** alle medesime condizioni contrattuali e di tariffa oraria offerta, sino ad esaurimento del corrispettivo massimo contrattuale o - in ogni caso – sino alla scadenza della proroga tecnica del Contratto, qualunque di questi due eventi si verifichi prima (c.d. "**proroga tecnica**");
- r)** il Responsabile Unico del Procedimento, considerato che (i) all'Affidatario è richiesto il possesso di una polizza professionale conforme alle condizioni e ai massimali di cui al DM 22/09/2016, a copertura del rischio civile professionale; (ii) l'art. 6 dello Schema di Contratto prevede delle penali qualora l'Affidatario non ottemperi alle tempistiche di adempimento delle prestazioni, le quali vengono applicate detraendo il relativo ammontare dal corrispettivo dovuto e che (iii) l'importo complessivo stimato dell'affidamento è inferiore a Euro 40.000, ritiene di non richiedere una cauzione definitiva a garanzia della corretta esecuzione del Contratto; il Responsabile Unico del Procedimento ritiene altresì di non richiedere all'Affidatario un miglioramento del prezzo in quanto non è previsto un corrispettivo fisso contrattuale bensì una soglia massima sulla base di una tariffa orari offerta, con conseguente

difficoltà di calcolare un miglioramento dell'importo di aggiudicazione per l'esonero dalla prestazione della suddetta garanzia;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- s) il Responsabile Unico del Procedimento ritiene più opportuno richiedere la dichiarazione sostitutiva (e non il DGUE) per agevolare la relativa compilazione da parte degli operatori economici in quanto il DGUE contiene numerose voci non applicabili all'affidamento in oggetto considerata la tipologia di operatori economici che partecipano (professionisti/Associazioni professionali e non società);

CONSIDERATI

- t) il D.lgs. n. 50/2016 (di seguito il "Codice") come modificato da ultimo dalla Legge n. 55/2019 di conversione del Decreto Sblocca Cantieri, in vigore dal 18 giugno 2019;
- u) l'Allegato IX del D.lgs. n. 50/2016 che elenca i servizi legali, tra cui rientrano anche i servizi di consulenza giuridica a cui è riconducibile l'affidamento in oggetto, ai quali si applica il D.lgs. n. 50/2016; in particolare, in caso di affidamenti inferiori alla soglia comunitaria, trova applicazione l'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016 e, segnatamente, in caso di affidamenti inferiori a 40.000 euro, l'art. 36, comma 2, lett. a);
- v) l'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, relativo ai "*Principi per l'aggiudicazione*";
- w) l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che disciplina "*Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni*", le Linee Guida Anac n. 3 in tema di "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" approvate dall'ANAC in data 26 ottobre 2016 e aggiornate con Deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, in vigore fino all'entrata in vigore del Regolamento di cui all'art. 216, co. 27 octies del D.Lgs. n. 50/2016, secondo quanto indicato alle successive lett. da z) a dd);
- x) l'art. 36, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 ove richiama, per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016, il rispetto, tra gli altri, dei principi di economicità, efficacia, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, nonché di rotazione;
- y) l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 che consente l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a Euro 40.000 mediante affidamento diretto anche senza consultazione di due o più operatori economici;
- z) l'art. 36, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.L. n. 32/2019, secondo cui "Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione

e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista;

- aa)** il regolamento di cui alla precedente lett. z) (di seguito anche il “Regolamento”) reca, in particolare, disposizioni nelle seguenti materie:
- a. nomina, ruolo e compiti del responsabile del procedimento (RUP);
 - b. progettazione di lavori, servizi e forniture, e verifica del progetto;
 - c. sistema di qualificazione e requisiti degli esecutori di lavori e dei contraenti generali;
 - d. procedure di affidamento e realizzazione dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie;
 - e. direzione dei lavori e dell'esecuzione;
 - f. esecuzione dei contratti di lavori, servizi e forniture, contabilità, sospensioni e penali;
 - g. collaudo e verifica di conformità;
 - h. affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e relativi requisiti degli operatori economici;
 - i. lavori riguardanti i beni culturali;
- bb)** l'iter per l'approvazione del testo del Regolamento è attualmente in corso;
- cc)** l'art. 216, comma 27-octies, D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui *“Nelle more dell'adozione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettere a) e b), della legge 23 agosto 1988, n. 400, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Regioni, di un regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del presente codice, le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli articoli 24, comma 2, 31, comma 5, 36, comma 7, 89, comma 11, 111, commi 1 e 2, 146, comma 4, 147, commi 1 e 2, e 150, comma 2, rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma”;*
- dd)** secondo quanto previsto dall'art. 216, co. 27-octies del D.Lgs. n. 50/16, anche a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento rimangono efficaci le Linee guida che non riguardano materie disciplinate dal suddetto Regolamento di cui alla precedente lett. aa), comprese le Linee Guida Anac n. 12 sotto indicate;
- ee)** le Linee Guida ANAC n. 12 relative all'”*affidamento di servizi legali*” approvate con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018 e il parere del Consiglio di Stato n. 2017/2018 in base ai quali *i)* rientrano tra i servizi legali di cui all'Allegato IX del D. Lgs. n. 50/2016, e quindi sono sottoposti alla disciplina del suddetto codice dei contratti, tutti i servizi giuridici che non siano esclusi a norma dell'art. 17, comma 1, lett. d) del Decreto legislativo sopra citato e *ii)* i relativi

affidamenti costituiscono appalti;

- ff)** il paragrafo 3.2.1 delle Linee Guida ANAC n. 12/2018 sopra citate, in base al quale i servizi legali di valore inferiore alle soglie comunitarie [pari nel caso di specie a Euro 750.000,00] sono affidati secondo quanto previsto per gli affidamenti di valore inferiore alle soglie comunitarie e dalle Linee Guida ANAC n. 4;
- gg)** le Linee Guida ANAC n. 4/2016 adottate in attuazione del previgente art. 36, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”* aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, in particolare l'art. 4.3.1 secondo cui *“In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”*, che rimangono in vigore secondo quanto previsto dalla precedente lett. cc);
- hh)** il parere del Consiglio di Stato n. 361/2018, pubblicato il 12 febbraio 2018 in cui il Consiglio di Stato, dopo aver chiarito che le linee guida dell'ANAC n. 4 sull'affidamento dei contratti pubblici *“sotto soglia”* devono essere considerati atti amministrativi generali e non atti a carattere vincolante *erga omnes*, ha affermato che *“trattasi di atto amministrativo generale non vincolante che, perseguendo lo scopo di fornire indirizzi e istruzioni operative alle stazioni appaltanti, dà ad esse modo di discostarsi da quanto disposto dall'Autorità, all'uopo adottando un atto preferibilmente a carattere generale, che contenga una adeguata e puntuale motivazione, anche ai fini della trasparenza, di ogni eventuale scelta amministrativa che disattenda i citati indirizzi, ma pur sempre rispettosa delle disposizioni del Codice e dei principi generali sull'esercizio del potere di affidamento di commesse pubbliche traibili dell'orientamento eurocomunitario e da quello nazionale”*;
- ii)** il parere del Consiglio di Stato n. 2017/2018 in cui il Supremo Consesso ha chiarito che anche le Linee Guida ANAC n. 12/2018 sui servizi legali non sono vincolanti;
- jj)** l'art. 27.1 lett. a) del Regolamento per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture rev. 2 (di seguito il “Regolamento CAL”) approvato nel Consiglio di Amministrazione di CAL in data 9 maggio 2017 ed entrato in vigore in data 20 maggio 2017 che disciplina le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria recependo le modifiche introdotte dal Decreto Correttivo al D.lgs. n. 50/2016 e che in tema di *“Affidamento dei servizi di consulenza giuridica e degli altri servizi legali di cui all'Allegato IX del Codice, non esclusi ai sensi dell'art. 17, comma 1 lett. d) del Codice”* prevede che *“a) l'affidamento di importo inferiore a Euro 40.000 avviene con procedura comparativa, mediante affidamento diretto previa richiesta di preventivi/offerte ad almeno due professionisti, ove presenti nell'Elenco di seguito specificato, in conformità alle previsioni di cui all'art. 36, comma 2 lett. a) del Codice e delle Linee Guida n. 4/2016, individuando quale affidatario il professionista che ha offerto il miglior preventivo”*;

- kk)** l'art. 27.2, primo periodo, del Regolamento CAL in base al quale *“Nelle ipotesi di cui al precedente punto 27.1 lett. a) e b) i professionisti sono individuati nel rispetto del principio di rotazione delle richieste di preventivi/inviti e degli affidamenti attingendo all'elenco costituito da CAL a seguito della pubblicazione di apposito avviso (“Elenco”), secondo una valutazione qualitativa comparativa dei curricula, tenendo conto della specifica competenza ed esperienza professionale maturata negli ambiti di attività oggetto dell'affidamento, degli incarichi svolti a favore di Pubbliche Amministrazioni, dei titoli di studio e/o di specializzazioni professionali posseduti e delle pubblicazioni e docenze del candidato, nel rispetto del principio di rotazione”;*
- ll)** l'art. 27.2, secondo periodo, del Regolamento CAL secondo cui *“Nelle more dell'aggiornamento dell'Avviso per la formazione di un elenco di professionisti qualificati da utilizzare per l'affidamento di servizi legali e di servizi notarili ex art. 20 e 27 D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., di patrocinio legale e di pareri pro veritate ex art. 2230 c.c. (di seguito Avviso) pubblicato sul sito www.calspa.it, verrà utilizzato l'elenco di professionisti qualificati, pubblicato sul sito della Società e costituito a seguito della pubblicazione dell'Avviso (l'Elenco), secondo quanto previsto nelle Linee Guida Anac n. 4/16”;*
- mm)** l'art. 19 del Regolamento CAL che in tema di c.d. *“Gestione telematica”* prevede che *“le procedure di importo inferiore a euro 40.000 sono espletate preferibilmente mediante modalità telematica attraverso la piattaforma Sintel o attraverso la piattaforma Acquistinrete gestita da Consip. Le procedure di cui al sopra citato importo sono comunque espletate mediante modalità telematica in caso di individuazione di operatori sul MEPA o su Sintel o in caso di avvisi per indagini di mercato pubblicati anche sulle suddette piattaforme”;*
- nn)** l'art. 32, comma 10, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 a norma del quale il termine dilatorio (di 35 giorni) ai fini della stipula del contratto non si applica nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice;

CONSIDERATO ALTRESÍ

- oo)** che, tutto ciò premesso, il Responsabile Unico del Procedimento ha definito di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/16, richiedendo un preventivo a due professionisti, in coerenza con le precedenti lett. gg) e jj);

ACCERTATO CHE

- pp)** CAL ha pubblicato sul sito della Società l'elenco di professionisti qualificati costituito a seguito della pubblicazione dell'*“Avviso per la formazione di un elenco di professionisti qualificati da utilizzare per l'affidamento di servizi legali e di servizi notarili ex art. 20 e 27 del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., di patrocinio legale e di pareri pro veritate ex art. 2230 c.c..”* (di seguito

“Avviso”) aggiornato per l’attività stragiudiziale all’istruttoria del 16 luglio 2019 (di seguito l’“Elenco”);

- qq) la consulenza stragiudiziale in oggetto richiede le competenze nei seguenti ambiti:
1. **B1** “*Appalti di lavori*” con particolare riferimento alla gestione delle procedure di gara;
 2. **A5** “*Concessioni di costruzione e gestione*” con particolare riferimento alla gestione delle procedure di gara;
 3. **C1** “*Appalti di forniture e servizi*” con particolare riferimento gestione delle procedure di gara;
 4. **A8** “*Contrattualistica della pubblica amministrazione e problematiche nel campo del diritto amministrativo in generale*”;
- rr) i professionisti iscritti per l’attività stragiudiziale nell’**Elenco** CAL aggiornato al 16 luglio 2019 e competenti negli ambiti sopra individuati sono: Belfiore Fabrizio Carmelo, Cuppone Antonio Cosimo dello Studio legale Cuppone e partners, Dani Fabio, Di Tolle Marco Luigi, Ferrari Giuseppe Franco, Fidanzia Sergio dello Studio Legale Amministrativisti Europei Associati, Frau Rossana, Gianni Giuseppe, Gigliola Angelo dello Studio Legale Amministrativisti Europei Associati, Maccarrone Daniele, Meroni Valentina, Pini Rolando, Pistone Valentina, Quaglia Mario dello Studio Legale Quaglia Gaggero, Salvemini Leonardo, Valaguzza Sara e Zoppolato Maurizio Piero dello Studio Legale Zoppolato & Associati;
- ss) nell’ambito dei suddetti professionisti, quelli non destinatari di richieste di preventivo e/o già affidatari di precedenti affidamenti per l’ambito stragiudiziale a partire dalla pubblicazione dell’**Elenco** sono: Cuppone Antonio Cosimo dello Studio Legale Cuppone e partners, Dani Fabio, Di Tolle Marco Luigi, Fidanzia Sergio dello Studio Legale Amministrativisti Europei Associati, Gianni Giuseppe, Gigliola Angelo dello Studio Legale Amministrativisti Europei Associati, Meroni Valentina, Pini Rolando, Pistone Valentina, Quaglia Mario dello Studio Legale Quaglia Gaggero, Salvemini Leonardo e Valaguzza Sara;
- tt) nell’ambito dei sopra menzionati professionisti di cui alla precedente lett. ss) competenti per gli ambiti richiesti, il Responsabile Unico del Procedimento, nel rispetto del principio di rotazione e in considerazione delle richieste di preventivo e/o dell’affidamento di precedenti affidamenti per l’ambito stragiudiziale a partire dalla pubblicazione dell’Elenco, ha quindi effettuato una comparazione basata sulla valutazione qualitativa dei *curricula vitae* dei professionisti e ha individuato quali soggetti idonei cui richiedere un apposito preventivo gli **Avv.ti Cuppone Antonio Cosimo** dello **Studio Legale Cuppone e Partners** e **Fidanzia Sergio** dello Studio Legale Amministrativisti Europei Associati (ora **Studio Legale Fidanzia Gigliola**) per le motivazioni di seguito indicate:
1. **l’Avv. Antonio Cosimo Cuppone** competente negli ambiti sopra richiesti (cfr. Allegati 4/A e 4/B) ha prestato attività di consulenza stragiudiziale con riferimento *i*) a numerose gare europee per l’affidamento in concessione dei servizi sia *oil* che *food* presso le stazioni di servizio della rete autostradale, prestando assistenza ad Autostrade per l’Italia

S.p.A., *ii*) a un progetto financing pubblico per la realizzazione in concessione di un'opera pubblica, *iii*) a gare di appalto di lavori, servizi e forniture, nell'ambito della gestione delle procedure di gara in favore di società a partecipazione pubblica nazionale o locale, organismi di diritto pubblico e soggetti sotto posti all'osservanza del codice dei contratti pubblici; l'avvocato *iv*) ha inoltre prestato assistenza a un organismo di diritto pubblico nella predisposizione ed attuazione di un regolamento relativo alle procedure di evidenza pubblica da espletare per l'affidamento di appalti di lavori, forniture e servizi, e *v*) si è occupato della predisposizione di convenzioni ex art. 20 del codice dei contratti pubblici tra pubbliche amministrazioni e operatori privati per la realizzazione, a titolo di liberalità, di opere pubbliche;

- 2. l'Avv. Sergio Fidanzia** competente negli ambiti sopra richiesti (cfr. Allegati 4/A e 4/B) ha prestato assistenza ad enti pubblici e stazioni appaltanti *i*) nella stesura e redazione di atti del procedimento (compresi gli atti di gara per la scelta del concessionario) in numerose procedure di *project financing* di opere pubbliche, *ii*) in tutte le problematiche amministrative e procedurali nell'ambito delle procedure di gara per la scelta del contraente in appalti di lavori, servizi e forniture; l'avvocato, inoltre, *iii*) da giugno 2006 a giugno 2010 è stato componente del Comitato per i lavori pubblici della Regione Lazio nella qualità di esperto di questioni giuridico-amministrative in materia di contratti pubblici, rendendo pareri in ordine alle più rilevanti infrastrutture e concessioni di costruzione e gestione del Lazio; *iv*) dal 2006 al 2007 è stato componente della Commissione studio della Regione Lazio per la redazione di una proposta di legge regionale regolante la materia dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; *v*) dal luglio 2006 a dicembre 2006 è stato consigliere giuridico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri; *vi*) è autore di diverse pubblicazioni quali "*La nuova direttiva Concessioni*" in Edilizia e Territorio n. 3/14 e "*I criteri di aggiudicazione delle concessioni e il nuovo procedimento di aggiudicazione per straordinaria proposta innovativa*" in "*Finanza e progetto. Temi e prospettive*"; *vii*) ha tenuto diverse lezioni e corsi di aggiornamento presso l'Università degli Studi di Roma "la Sapienza" e "Tor Vergata", Il Tar del Lazio, le scuole allievi della Guardia di Finanza e dei Carabinieri di Roma;

VISTI

- uu)** la Delibera del Consiglio di Amministrazione di CAL dell'11 giugno 2019 ed i poteri conferiti all'Amministratore Delegato di CAL, il Dott. Gianantonio Arnoldi;
- vv)** l'Atto del 25 novembre 2019 (Prot. AD-251119-00001), con cui l'Ing. Giacomo Melis è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento in epigrafe;

ww) l'esigenza di CAL di affidare l'incarico di consulenza legale volto a supportare l'Ufficio Gare e Contratti di CAL;

xx) la "*Richiesta attivazione ufficio gare e contratti*" del 12 novembre 2019;

RITENUTO

yy) che l'affidamento del servizio legale in epigrafe integra l'ipotesi di affidamento diretto ai sensi delle norme sopra richiamate;

zz) secondo le valutazioni del Responsabile Unico del Procedimento, di individuare, a seguito di una valutazione comparativa dei *curricula vitae*, nel rispetto del principio di rotazione, i Professionisti indicati *sub* lett. tt), quali soggetti idonei ai quali richiedere un preventivo in riduzione rispetto alla tariffa oraria massima stimata di cui alla precedente lett. i), pari a Euro 170,00;

DETERMINA

1. per le ragioni sopra addotte, che si intendono integralmente richiamate, di individuare i Professionisti di cui alla precedente lett. tt) quali soggetti qualificati cui poter affidare il servizio in oggetto;
2. di prevedere una durata contrattuale pari a 18 (diciotto) mesi decorrenti dalla prima *Richiesta di attivazione della prestazione*, fermo restando che il Contratto ha durata sino ad esaurimento dell'importo complessivo dell'affidamento entro la durata del Contratto o sino alla data della naturale scadenza del Contratto sopra indicata, qualunque di questi due eventi si verifichi prima, fatto salvo che nel caso in cui, alla scadenza naturale del Contratto l'importo corrisposto all'affidatario sia inferiore alla soglia massima di cui al successivo punto 3., l'Affidatario si impegna, su richiesta di CAL, a prorogare il contratto fino a ulteriori 24 (ventiquattro) mesi alle medesime condizioni contrattuali e di tariffa oraria offerta (c.d. "*opzione di proroga*") sino al raggiungimento della suddetta soglia massima o - in ogni caso - alla scadenza naturale del Contratto prorogato, qualunque di questi due eventi si verifichi prima, fatto salvo l'esercizio dell'eventuale *proroga tecnica* di cui alla precedente lett. p);
3. di porre a base dell'affidamento del servizio legale di consulenza giuridica in oggetto l'importo massimo complessivo stimato di **Euro 39.100,00 (trentanovemilacento/00)**, al netto di CPA e IVA nelle misure di legge, calcolato considerando la **tariffa oraria di Euro 170,00** - oggetto di riduzione, corrispondente a titolo indicativo a **230 ore lavorative**;
4. di riconoscere il rimborso del puro costo delle spese di viaggio documentate e sostenute per le riunioni richieste presso la sede di CAL; i costi della sicurezza sono pari a Euro 0,00;
5. di richiedere ai Professionisti di cui al punto 1 un preventivo in riduzione rispetto alla tariffa oraria di cui al precedente punto 3, posto a base della Richiesta di preventivo per

l'affidamento del servizio in oggetto;

6. di attribuire al Responsabile Unico del Procedimento la facoltà di individuare l'affidatario del servizio nel Professionista che presenta il miglior preventivo, ossia l'offerta con la minor tariffa oraria di cui al precedente punto 3;
7. di approvare la Richiesta di preventivo ed i relativi allegati, compreso lo Schema di Contratto allegato alla presente determina a disciplina del rapporto con l'Affidatario;
8. di procedere con i necessari adempimenti preordinati alla stipula del contratto in oggetto, nel rispetto delle condizioni stabilite dalla presente determina.

Allegati:

- 1) Elenco aggiornato al 16 luglio 2019;
- 2) Richiesta di preventivo e relativi allegati.

Milano, 3 febbraio 2020.

Il Responsabile Unico del Procedimento e chi adotta il provvedimento dichiarano che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida Anac n. 15 del 5 giugno 2019.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

L'Amministratore Delegato

(Dott. Gianantonio Arnoldi)

- OMISSIS -

Il Responsabile Unico del Procedimento ha accertato la sussistenza delle condizioni di legge necessarie per l'affidamento oggetto della presente determina.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Ing. Giacomo Melis)

- OMISSIS -

Il Direttore Amministrativo accerta la sussistenza della copertura finanziaria per l'affidamento oggetto della presente determina.

CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A.

Il Direttore Amministrativo

(Ing. Giacomo Melis)

- OMISSIS -

Data di pubblicazione: 2 settembre 2020